

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00783770
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
EPR - Ente proponente	S155

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cera da filigrana
OGTV - Identificazione	opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Logo della Fabbrica Motta
------------------------	---------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	INV.CF.087
INVD - Data	2013

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PT
PRVC - Comune	Pescia

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**PRD - DATA**

**PRDI - Data ingresso** 2004

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XX

**DTZS - Frazione di secolo** prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1934

**DTSV - Validità** ante

**DTSF - A** 1934

**DTSL - Validità** ante

**DTM - Motivazione cronologia** documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** produzione romana

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** tradizione orale

**CMM - COMMITTENZA**

**CMMN - Nome** Fabbrica Motta

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** cera/ incisione

**MTC - Materia e tecnica** cartone

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 7,8

**MISL - Larghezza** 10

**MISP - Profondità** 0,3

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 14,5

**MISL - Larghezza** 10

**MISP - Profondità** 1

**MISV - Varie** cartoni di contenimento

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche** la cera è divisa in due e non ha supporto di vetro a supporto necessita di un nuovo contenitore per la conservazione.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Cera destinata alla creazione di filigrane in chiaro-scuro per la produzione di carta fatta a mano.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	49 L 1 (M)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	scrittura: testo scritto
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	Italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	Maiuscoletto
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartone di contenimento, dall'alto al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	in nero: MOTTA/ (verso)/ N°2/ (20)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p><b>SPECIFICHE TECNICHE:</b> La "cera da filigrana" è il primo dei passaggi necessari per la creazione delle tele in bronzo fosforoso da applicare sulle "forme da carta", forme con le quali poi si andrà a realizzare il foglio di carta (fatta a mano) con filigrana in chiaro-scuro. I passaggi successivi, ovvero quelli indispensabili per giungere dalla "cera da filigrana" sino alla tela in bronzo fosforoso da cucire sulla "forma da carta", possono essere così brevemente riassunti: 1_Bagno Galvanico: la cera dopo essere stata cosparsa di grafite viene posta nel contenitore per il bagno galvanico ed in circa 24 ore sopra ad essa vi si forma uno strato metallico che ne crea la riproduzione. Della cera quindi, oltre al "positivo", grazie al bagno galvanico viene ad essere creato anche il suo "negativo". 2_Creazione del Punzone: Entrambe le parti metalliche create dal bagno galvanico vengono applicate a dei supporti in piombo o ad altri metalli pesanti. 3_Trasporto tramite Martellamento: all'interno dei due punzoni realizzati è posta la tela, la quale viene dapprima battuta con un martello in gomma e successivamente pressata al fine di imprimervi l'immagine. 4_Applicazione della tela: è questa l'ultima fase del procedimento, in cui la tela realizzata viene posta e fissata sulla "forma da carta", forma da utilizzarsi poi per la creazione del foglio.</p> <p><b>SPECIFICHE DELLA COLLEZIONE:</b> Le memorie raccolte da colloqui con gli ultimi maestri cartai rilevano che le "cere da filigrana" componenti la collezione del museo molto probabilmente rappresentano i "negativi" creati con il bagno galvanico, ma solamente tramite la consultazione dell'archivio si potrà confermare o smentire tale ipotesi. Dalle stesse memorie emerge inoltre che la cartiera Magnani al suo interno non aveva maestranze specifiche alla produzione delle "cere da filigrana" e che quindi la stessa azienda era costretta a dare fuori gli incarichi, i quali venivano principalmente svolti da artisti fabrianesi che orbitavano attorno al mondo della cartiera pesciatina (come ad esempio il sig. Filomena) o, come testimoniato anche dai bolli postali apposti nelle scatole originali delle cere, da artisti romani.</p> <p><b>SPECIFICHE DELLA CERA:</b> questa cera di colore verde raffigura il logo della fabbrica Motta con lo skyline del Duomo di Milano. La fabbrica fondata da Angelo Motta con il primo negozio di pasticceria nel 1919 divenne grande fabbrica nel 1930 e Società per Azioni nel 1937. Il logo raffigurato nella cera da filigrana, la grande M con il Duomo solo delineato, compare nel manifesto del 1934 per il panettone Motta del grafico Severino Pozzati uno dei grandi grafici italiani del Novecento, fu infatti un'idea di SEPO, pseudonimo usato dall'artista, insieme all'allora direttore pubblicitario Motta, Dino Villani, di unire in un'unica lettera il concetto di milanesità al nome Motta. Questa cera molto probabilmente era il bozzetto preliminare</p>

per l'altra presente nella collezione. INCROCI ORIZZONTALI  
ALTRI INV.: INV.P.340 - INV.P.1158. CONTENITORI: SCATOLA  
24 CF - INV.CF.0088.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 2004

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento donazione

ALND - Data evento 2007

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coppi Linda

FTAD - Data 2010/00/00

FTAE - Ente proprietario SBAPSAE FI - PT - PO

FTAN - Codice identificativo SBAPSAE FI 8372UC

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coppi Linda

FTAD - Data 2010/00/00

FTAE - Ente proprietario SBAPSAE FI - PT - PO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coppi Linda

FTAD - Data 2010/00/00

FTAE - Ente proprietario SBAPSAE FI - PT - PO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coppi Linda

FTAD - Data 2010/00/00

FTAE - Ente proprietario SBAPSAE FI - PT - PO

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Coppi L.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Zaccheddu Maria Pia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Zaccheddu M.P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Caudullo, Marta
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Floridia, Anna

**AN - ANNOTAZIONI**